

CURRICULUM VITAE

Dott. DANIELE CARIANI

Titolo di studio:

Diploma Liceo Scientifico " A. Roiti " di Ferrara nel 1978. Laurea Medicina e Chirurgia presso Università degli Studi di Ferrara nel 1989 con la votazione 110/110 e Lode.

Altri titoli di studio/professionali:

Specializzazione in Ematologia presso l'Università degli Studi di Ferrara nel 1993.
Specializzazione in Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso presso l'Istituto di Chirurgia Generale dell'Università di Ferrara nel 1998. Certificazione di Idoneità all'Esercizio dell'Emergenza Sanitaria Territoriale della Regione Emilia Romagna nel 1992. Certificazione di Idoneità alla Disciplina di Emergenza-Urgenza presso la Regione Emilia Romagna nel 2002.

Esperienze professionali (incarichi):

Incaricato di Guardia Medica Territoriale dal 1989 al 1992. Incaricato dal 1992 al 2002 presso l'Azienda Sanitaria Locale di Ferrara nel Servizio Emergenza Territoriale svolgendo attività medica d'urgenza sia intra che extra ospedaliera al Pronto Soccorso dell'Ospedale S. Anna di Ferrara e in tutti i Pronto Soccorso della provincia di Ferrara. Dal 2002 è Dirigente Medico presso l'Unità Operativa di Pronto Soccorso

dell'Ospedale di Cento (Pronto Soccorso-118). Dal 2015 è Responsabile Modulo Operativo di unità semplice del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Cento.

Competenze linguistiche:

Inglese fluente.

Competenze nell'uso delle tecnologie:

Dichiara competenze nell'utilizzo nel pc e dei programmi di Office (per uso professionale e didattico). Dichiara competenze nell'utilizzo nelle tecnologie e apparecchiature per il trattamento del paziente critico in emergenza-urgenza .

Attività didattica:

Dal 1996 si occupa di didattica su temi di emergenza, primo soccorso, rianimazione cardiopolmonare, emergenze cardiologiche. Dal 1996 istruttore e Direttore IRC (Italian Resuscitation Council) di corsi BLS (con retraining periodici come istruttore). Nel 2004 è responsabile del progetto "Bondeno Cuore" per la formazione alla Defibrillazione Precoce di operatori non sanitari. Dal Gennaio 2006 è referente del Centro di Formazione "LIFE" dell'Azienda AUSL di Ferrara presso l'Ospedale di Cento. Dal Dicembre 2007 è Istruttore, Direttore e Formatore di corso ACLS per le manovre di Rianimazione Cardiopolmonare Avanzata certificato American Heart Association. Dal Febbraio 2009 è Istruttore e Direttore di corso PALS per le manovre di Rianimazione Cardiopolmonare Pediatrica Avanzata certificato American Heart Association . Dal 2013 Istruttore di corso di SIMULAZIONE, CRM-SIMULATOR-INSTRUCTOR.

Svolge attività didattica come Docente , Direttore e Formatore American Heart Association per la Società Italiana Medicina Emergenza Urgenza (SIMEU) con corsi ACLS e PALS effettuati su tutto il territorio nazionale. Tiene regolarmente attività didattica su tematiche di emergenza-urgenza di base e avanzata con incarico di docenza presso il centro di Formazione Aziendale delle aziende AUSL e Ospedaliero- Universitaria S. Anna di Ferrara. Dal 2012 è responsabile del progetto interaziendale "Il tempo è vita" per la diffusione e la formazione sull'utilizzo dei

Defibrillatori nel territorio di Ferrara e provincia. Dal 2013 è referente dipartimentale della formazione aziendale AUSL Ferrara. Nel 2013 è componente del Comitato Regionale Emilia Romagna per la diffusione e l'utilizzo dei Defibrillatori Semiautomatici Esterni . Effettua inoltre attività didattica con corsi di primo soccorso sanitario alla popolazione. Provider ATLS, Provider PTC-A.

Attività scientifica:

E' iscritto alla SIMEU (Società di medicina d'Emergenza-Urgenza) , all'IRC (Italian Resuscitation Council). Dal 2014 fa parte della Commissione Congiunta Istruttori AHA ANMCO-SIMEU collaborando alla diffusione della formazione dell'emergenza con corsi ACLS su tutto il territorio nazionale. Partecipa alla stesura di diverse procedure aziendali come il percorso dell' IMA-STEMI, la cardioversione elettrica della fibrillazione atriale in Pronto Soccorso, la gestione della sincope.

Interessi clinici e/o scientifici:

I principali interessi clinici riguardano:

- il trattamento in emergenza del paziente critico, con mantenimento della clinical competence attuale e acquisizione di nuove competenze cliniche e tecnologiche.
- diffondere la cultura dell'emergenza e del lavoro d'equipe sul paziente critico in ambito sanitario.
- acquisire ulteriori competenze in emergenza , sia in ambito cardiologico che nella gestione del paziente traumatizzato.

Li 10/07/2016

